



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO	TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO
UFFICIO	DEMANIO MARITTIMO
OGGETTO	Attività nelle spiagge del litorale Abruzzese – Ordinanza Balneare 2026: Rettifica di quanto disposto all'art. 4, comma 1, lettera g).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**VISTI**

- il D.P.R. 616/77 in data 24.07.1977, recante norme in materia di delega di funzioni amministrative dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali ed il D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 recante norme sul conferimento di funzioni amministrative dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n° 114 – Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n° 59, nonché la L.R. 23.12.1999, n. 135, attuativa del Decreto Legislativo;
- le Circolari del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale Demanio Marittimo e dei Porti nn.10, 12, 22 serie 1, Titolo Demanio Marittimo, datate rispettivamente 07.05.1994, 20.05.1994 e 10.04.1995;
- della Direttiva 2006/7/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 15/02/2006 relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione ed il D. Lgs. n. 116 del 30/05/2008 di Attuazione della Direttiva 2006/7/CE;
- del D.P.R. n°470 in data 08.06.1982 e ss.mm.ii., recante disposizioni relative alla qualità delle acque di balneazione;
- del Decreto del Ministero del Turismo e dello Spettacolo del 16.10.1991 relativo alla liberalizzazione delle tariffe;
- della Legge del 05.02.1992 n.104 relativa all'assistenza, all'integrazione sociale ed ai diritti delle persone disabili;
- della Legge del 04.12.1993 n.494 e ss.mm.ii. recante disposizione per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime;

DATO ATTO CHE

- la Legge Regionale 17.12.1997, n. 141 e ss.mm.ii., disciplina l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative;
- l'articolo 1 della L.R. n°6 del 14.02.2024 modifica l'articolo 16 della L.R. 141/97;
- l'articolo 26 comma 11 della L.R. n°4 del 25.01.2024 modifica l'articolo 4 e 9 della L.R. 141/97;

CONSIDERATA

la necessità di emanare annualmente disposizioni relative all'uso delle spiagge e del mare, con riferimento alle attività turistico-balneari ed alle attività connesse, svolte nell'ambito della Regione Abruzzo, che garantiscano l'uniformità dell'uso del demanio marittimo lungo tutta la costa regionale, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia di gestione delle amministrazioni comunali costiere;

RITENUTO

pertanto che le disposizioni inerenti la stagione balneare ai fini della balneabilità delle acque della Regione Abruzzo che verranno deliberate dalla Giunta Regionale e che saranno oggetto di apposite Ordinanze da parte dei Sindaci dei Comuni costieri, costituiscono obbligo per le imprese balneari, per quanto di loro competenza, in particolare in relazione agli obblighi derivanti dagli adempimenti per favorire la partecipazione e l'informazione



GIUNTA REGIONALE

del pubblico (cittadini-utenti) rispetto alla qualità delle stesse acque di balneazione, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, del D.M. 30.03.2010 attuativo del D.lgs. n. 116/08;

RICHIAMATE

- la Determinazione n°DPC032/156 del 31.05.2023 di adozione del Protocollo di Sostenibilità delle Spiagge del litorale abruzzese, redatto in attuazione della Strategia Regionale dello Sviluppo Sostenibile SRSvS, in cui sono stati individuati n°10 ambiti di intervento da perseguire nella fruizione delle spiagge abruzzesi, a carattere volontario, per il raggiungimento dei 17 GOALS della *Sustainable Development*;
- la Determina Dirigenziale n. DPC032/28 del 6.02/2026 con cui è stata adottata l'Ordinanza Balneare 2026, predisposta dall'Ufficio Demanio Marittimo di questo Servizio, emanata in continuità all'approvazione dell'Ordinanza Balneare 2025;
- la Determina Dirigenziale n. DPC032/67 del 11.3.2026 con cui è stata approvata l'Ordinanza Balneare 2026;

CONSIDERATO CHE

Si è reso necessario procedere ad una semplificazione tecnico/giuridica dell'articolato disciplinato all'art. 4 comma 1, lett. g) dell'Ordinanza balneare approvata con giusta Determina Dirigenziale n. DPC032/67 del 11.3.2026, così come riformulato, giusta nota del Direttore del Dipartimento Ambiente e Territorio del 19.05.2026;

RITENUTO

pertanto necessario adottare apposita **rettifica** alla disposizione di cui all'art. 4 comma 1, lett. g) dell'Ordinanza balneare approvata con giusta Determina Dirigenziale n. DPC032/67 del 11.3.2026 che recita: *“presentare idonea documentazione, redatta ai sensi del D.P.R. 380/01 art. 6, comma 1 lett. e-bis e ai sensi del D.P.R. 31/2017 all. b) punto B. 25, per installazione di sistemi di ombreggio stagionali di facile rimozione non inseriti nel titolo concessorio (es. ombrelloni di tipo “hawaiani” et similia), con una superficie massima di 30,00 mq cadauno, senza elementi di chiusura laterale, con distanza minima tra loro di almeno 10 cm.;”* **come di seguito riportato:** *“rispettare, per le procedure concernenti l'installazione di opere stagionali ovvero opere installate durante la stagione balneare (che non rientrano nel titolo concessorio), la circolare emessa dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara avente ad oggetto “CIRCOLARE esplicativa in riferimento alle attività poste in essere dagli uffici tecnici comunali in applicazioni delle disposizioni previste dalla vigente Ordinanza Balneare 2024 – giusta determina DPC032/104 dell'8.4.2024 ai fini dell'applicazione del D.P.R.380/01 - Comunicazioni” di cui al protocollo MIC_SABAP-CH-PE 30/05/2024/0004222-P – Ris. Prot. 3244 del 24/04/2024 Rif. Vs. 170796 del 24/04/2024”;*

PRESO ATTO

del D.L. 21 maggio 2025, n. 73, art. 6, comma 2, convertito in L. n. 105/2025, che recita: *“al fine di individuare misure di sicurezza della balneazione omogenee su tutto il territorio nazionale e di garantire un ordinato governo del territorio, è stata fissata la stagione balneare dalla terza settimana di maggio alla terza settimana di settembre di ogni anno; le regioni o gli enti locali possono anticipare o posticipare l'inizio e la fine della stagione balneare di una settimana”* si è proceduto alla definizione del periodo di Balneazione a partire dal 23 maggio 2026 sino al 20 settembre 2026;

RICHIAMATI

gli ulteriori provvedimenti che la Giunta Regionale approva annualmente:

- l'elenco delle acque di balneazione controllate durante la stagione di campionamento precedente e la relativa classe di appartenenza;
- l'elenco delle acque di balneazione classificate di qualità “scarsa” per cinque anni consecutivi, per le quali è stato disposto il divieto permanente di balneazione;
- l'elenco delle acque di balneazione classificate di qualità “scarsa”,



GIUNTA REGIONALE

temporaneamente vietate alla balneazione per morivi igienico-sanitari e soggette a misure di gestione;

- l'elenco delle acque non adibite a balneazione e permanentemente vietate (foci dei fiumi, dei torrenti e aree portuali), nonché ulteriori disposizioni specifiche impartite dalla Regione Abruzzo all'ARTA, ai Comuni ed agli Enti Gestori del Servizio Idrico;

CONSIDERATA la D.R.G. 147 del 11.03.2020 recante "Dipartimento Territorio-Ambiente – approvazione del nuovo assetto organizzativo" con la quale le competenze dell'ex Servizio DPH004 in materia di DEMANIO MARITTIMO sono state attribuite al Dipartimento "Territorio e Ambiente" – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio DPC032;

DATO ATTO CHE per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento restano salve le disposizioni delle normative in materia, in particolare le norme contenute nel Piano Demaniale Marittimo Regionale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 20/4 del 15.02.2015 nonché i provvedimenti emanati dalle singole Autorità Marittime;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

CONSTATATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e la sua conformità alla vigente legislazione;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI RETTIFICARE la **disposizione** dell'Ordinanza Balneare 2026 - Attività nelle spiagge del litorale Abruzzese, giusta determina dirigenziale n. DPC032/67 del 11.3.2026, come di seguito specificato:

- art.4, comma 1 lettera g): "*presentare idonea documentazione, redatta ai sensi del D.P.R. 380/01 art. 6, comma 1 lett. e-bis e ai sensi del D.P.R. 31/2017 all. b) punto B. 25, per installazione di sistemi di ombreggio stagionali di facile rimozione non inseriti nel titolo concessorio (es. ombrelloni di tipo "hawaiani" et similia), con una superficie massima di 30,00 mq cadauno, senza elementi di chiusura laterale, con distanza minima tra loro di almeno 10 cm.;*" **come di seguito riportato:** "*rispettare, per le procedure concernenti l'installazione di opere stagionali ovvero opere installate durante la stagione balneare (che non rientrano nel titolo concessorio), la circolare emessa dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara avente ad oggetto "CIRCOLARE esplicativa in riferimento alle attività poste in essere dagli uffici tecnici comunali in applicazioni delle disposizioni previste dalla vigente Ordinanza Balneare 2024 – giusta determina DPC032/104 dell'8.4.2024 ai fini dell'applicazione del D.P.R.380/01 - Comunicazioni" di cui al protocollo MIC_SABAP-CH-PE 30/05/2024/0004222-P – Risp. Prot. 3244 del 24/04/2024 Rif. Vs. 170796 del 24/04/2024*";

DI TRASMETTERE La presente determinazione e l'**allegato 2)** ai Comuni costieri, alla Direzione Marittima di Pescara, alla Capitaneria di Porto di Ortona, all'Ufficio Circondariale Marittimo di



GIUNTA REGIONALE

Giulianova e di Vasto, alle Associazioni di categoria e alle Associazioni Ambientaliste maggiormente rappresentative sul territorio;

**DI DARE
MANDATO**

al Responsabile dell'Ufficio Demanio Marittimo di provvedere alla pubblicazione dell'apposita Ordinanza sul Burat e sul sito Web Sezione "Amministrazione Trasparente" e "Avvisi" della Regione Abruzzo ai sensi della normativa vigente.

L'Estensore
Ufficio Demanio Marittimo
Dott. Silvio Armellani
Dott. Marco D'Alessandro
(f.to elettronicamente)

Il Funzionario Tecnico
Ufficio Demanio Marittimo
Arch. Ph.D Laura Antosa
(f.to elettronicamente)

Il DIRIGENTE del Servizio
Pianificazione Territoriale e Paesaggio